



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040/6751
www.comune.trieste.it
partita iva 002210240321

Area Città e Territorio

Servizio Edilizia Privata ed Edilizia Residenziale Pubblica

Mobilità e Traffico

Piano Particolareggiato Partecipato per l'attuazione della I Fase del Piano Generale del Traffico Urbano

Tav. RT

Relazione tecnica

data: febbraio 2014

scala: -

Direttore di Servizio

dott. arch. Ave Furlan

Progettisti

dott. ing. Lea Randazzo
dott. ing. Sara Borgogna
dott. ing. Silvia Fonzari

Collaboratori tecnici

dott. geol. Massimo Pegani
geom. Diego Crevatin
geom. Edoardo Collini
geom. Franco D'Oria

TRIESTE

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. OBIETTIVI DEL PIANO.....	3
3. VINCOLI PROGETTUALI.....	3
4. METODOLOGIA E PROCEDURA.....	3
5. ELABORATI DEL PROGETTO.....	6
6. CONCLUSIONI.....	6

I. PREMESSA

Il Nuovo Codice della Strada fa obbligo della redazione del Piano urbano del traffico (PUT) ai comuni con popolazione residente superiore a trentamila abitanti. Il PUT si esplica attraverso tre livelli di progettazione, regolamentati dalle Direttive Ministeriali per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico di cui al supplemento ordinario alla G.U. n. 146 del 24.06.95, costituiti da:

1. il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU);
2. i Piani Particolareggiati del Traffico Urbano (PPTU);
3. il Piani Esecutivi del Traffico Urbano o di Segnaletica.

Il primo livello di progettazione, ossia il Piano generale del traffico urbano (PGTU), è stato approvato con delibera consiliare n. 27 dd. 08.07.2013 e successivamente dalla Provincia di Trieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, c. I, lett. h) della LR 23/2007, con deliberazione consiliare n. 25 dd. 19.09.2013.

Il presente documento ed i relativi allegati costituiscono il secondo livello di progettazione, quello dei Piani particolareggiati del traffico urbano, intesi quali progetti di massima per l'attuazione del PGTU, relativi ad ambiti territoriali più ristretti di quelli dell'intero centro abitato o atti ad affrontare tematiche specifiche sull'intero ambito territoriale, da elaborare secondo le indicazioni generali del PGTU. Per quanto riguarda Trieste, i Piani particolareggiati sono stati elaborati negli ultimi anni sempre attraverso la partecipazione attiva dei cittadini e per questo motivo hanno assunto la denominazione di piani partecipati.

Il percorso seguito in questa prima fase di attuazione del PGTU e quindi nella stesura del presente PPTU è stato concordato con l'Amministrazione Comunale mediante verde di Giunta dd. 31/10/2013, attraverso il quale si dichiarava opportuno intervenire prioritariamente sulle aree meno critiche ai fini di un riscontrato gradimento da parte della cittadinanza.

2. OBIETTIVI DEL PIANO

Il presente PPTU interessa l'ambito territoriale afferente alle vie Nordio, Toro, viale XX settembre (tra via Rossetti e via Zovenzoni), Erbette, Sorgente, Foschiatti e Donizetti e si prefigge l'obiettivo di estendere le aree pedonali e le zone a traffico limitato ad elevata valenza pedonale della città, rendendo, in particolare, le suddette vie più fruibili a pedoni e utenza debole in generale, aumentando di conseguenza la qualità della vita di queste aree, sia in termini ambientali (riduzione inquinamento acustico ed atmosferico) che di vivibilità.

Una componente fondamentale, ai fini della condivisione dei contenuti del presente piano, è stata la partecipazione, che ha visto come attori protagonisti le competenti circoscrizioni e le associazioni di categoria, i quali hanno apportato proficui contributi nelle scelte progettuali.

3. VINCOLI PROGETTUALI

Il presente Piano recepisce gli obiettivi generali del PGTU vigente, rispettando gli elementi di carattere prescrittivo del suddetto strumento, quali ad esempio la viabilità principale e la sosta.

4. METODOLOGIA E PROCEDURA

Il presente piano Particolareggiato prevede le seguenti fasi.

1° fase: Analisi del PGTU vigente

In tale fase sono state analizzate le linee generali del PGTU vigente, facendo salve tutte le prescrizioni/indicazioni per l'ambito territoriale interessato dal presente Piano.

In particolare è stata esaminata la classificazione della rete stradale, le funzioni della viabilità principale ed è stato verificato il regolamento viario sia in termini di circolazione che di sosta.

2° fase: Ambito di intervento; rilievo ed analisi dello stato di fatto

In tale fase è stata analizzata la situazione attuale dell'ambito territoriale afferente al presente piano. Infatti, solo con indagini ed analisi puntuali, attuate mediante sopralluoghi circostanziati su tutte le strade oggetto di piano, è stato possibile conoscere e determinare criticità e punti di forza di ciascuna di esse ai fini di una compiuta valutazione progettuale.

In fase di sopralluogo sono stati effettuati rilievi topografici e fotografici, in modo da avere evidenza di tutti gli elementi tecnici di base (sezioni stradali, disciplina circolazione e sosta in vigore, segnaletica stradale presente, edifici pubblici e di culto, attività commerciali, presenza di cassonetti rifiuti, passi carrabili ecc.).

3° fase: Progettazione

Dopo avere analizzato le condizioni attuali di circolazione e sosta sulle varie vie e nelle zone limitrofe, sono state valutate le possibili proposte progettuali di riorganizzazione per ambito di intervento, tenendo conto delle diverse componenti della mobilità interessate (persone con diversa abilità, pedoni, ciclisti, vari altri fruitori delle zone oggetto di intervento)

e delle esigenze di carattere tecnico/operativo (quali ad es. le attività di pubblico interesse e quelle legate al carico/scarico delle merci), della sosta, ecc.

Questa prima fase di attuazione del PGTU introduce sostanzialmente la realizzazione di nuove aree pedonali e nuove zone a traffico limitato ad elevata valenza pedonale (ZTL), afferenti a due distinti ambiti territoriali identificati l'uno da via Foschiatti, via della Sorgente, via delle Erbetto, via Nordio e via del Toro e l'altro da via Donizetti e viale XX Settembre (tratto compreso tra via Rossetti e via Zovenzoni). Per ciascun ambito si riporta di seguito la descrizione dei vari interventi oggetto del presente PPTU.

In particolare, le già esistenti zone a traffico limitato identificate da via del Toro (costituita e delimitata dalla carreggiata stradale compresa tra via Crispi e viale XX Settembre) e via Nordio (costituita e delimitata dalla carreggiata stradale compresa tra via Crispi e viale XX Settembre) vengono ampliate mediante il loro prolungamento lungo via Nordio, nel tratto compreso tra via Crispi e via Slataper, e lungo via del Toro, nel tratto compreso tra via Crispi e via della Ginnastica.

L'istituzione di queste nuove zone a traffico limitato ad elevata valenza pedonale (ZTL) promuovono la creazione di aree caratterizzate da una maggior vivibilità ma anche di aree maggiormente fruibili da parte dell'utenza debole, con particolare riferimento ai disabili, e da parte dell'utenza commerciale. Infatti, il presente piano prevede l'individuazione di nuovi stalli appositamente dedicati ai disabili, l'istituzione di aree riservate al carico/scarico delle merci nonché la realizzazione di un percorso pedonale privilegiato, che dal viale XX Settembre si sviluppa lungo la via del Toro, mediante previsione di nuovi attraversamenti pedonali in corrispondenza di via Crispi e via della Ginnastica.

In particolare, lungo le suddette vie, oltre al mantenimento delle esistenti aree adibite alla sosta per disabili e per il carico/scarico merci, si prevede la tracciatura di ulteriori sette (7) nuovi stalli per disabili generico e due (2) nuove aree adibite al carico/scarico merci, opportunamente posizionate, in modo da permettere l'eventuale occupazione di suolo pubblico esistente e futura mediante dehors, nonché lo spazio necessario ad effettuare le manovre per le inversioni di marcia dei veicoli autorizzati ad entrare in tali aree.

Relativamente alla sosta per motoveicoli, motocicli ed autovetture, sono state mantenute le aree presenti lungo le trasversali alle ZTL sopradescritte, con particolare riferimento alla via della Ginnastica e via Slataper.

Accanto alla su riportata ZTL è prevista l'istituzione di una nuova Area pedonale (AP) in via della Sorgente, via delle Erbetto e via Foschiatti, nel tratto compreso tra via della Fonderia e piazza dell'Ospitale.

Si rileva che l'area pedonale di via della Sorgente è costituita e delimitata dalla carreggiata stradale compresa tra via Carducci ed il tratto della medesima via (in corrispondenza dell'incrocio con via Maiolica) fino alla sezione stradale in corrispondenza degli esistenti passi carrabili. Su quest'ultimo tratto sono stati individuati, sul lato dei civici pari, nuove aree appositamente dedicate alla sosta dei motocicli e lo spazio destinato al posizionamento dei cassonetti rifiuti, mantenendo sul lato opposto la presenza di dissuasori di sosta (paletti). A servizio della suddetta area pedonale, delimitata da paletti, si prevede la realizzazione di due nuove aree dedicate alla sosta disabili lungo la trasversale via Maiolica, situate in corrispondenza dell'imbocco con la via Sorgente.

L'area pedonale di via Foschiatti è costituita e delimitata dalla carreggiata compresa tra via della Fonderia e piazza dell'Ospitale. Anche in questo caso, oltre al mantenimento delle esistenti, sono state individuate ulteriori aree da dedicare alla sosta disabili, situate nelle immediate vicinanze delle trasversali via della Fonderia e piazza dell'Ospitale, lasciando inalterato l'ambito stradale attualmente dedicato alla sosta a pagamento (presente su Piazza dell'Ospitale) e alla sosta libera su via della Fonderia. Analogamente per via delle Erbetto e via

della Sorgente, l'area pedonale di via Foschiatti viene delimitata mediante paletti da installare in corrispondenza dell'incrocio di via della Fonderia e piazza dell'Ospitale.

Relativamente all'ambito territoriale finora trattato, in termini di bilancio di sosta è possibile apprezzare una perdita di stalli dedicati alla sosta per autovetture e motocicli rispettivamente pari a circa 55 posti auto e circa 35 stalli per motocicli. Tuttavia, si prevede l'istituzione su via della Sorgente di circa 20 stalli di parcheggio per motocicli e sulle altre vie, come prima evidenziato, di nuove aree da dedicare alla sosta disabili ed alle operazioni di carico/scarico merci.

In termini di corsie di emergenza, invece, attese le direttive impartite dai Vigili del Fuoco, è stata individuata una corsia di emergenza limitatamente a via delle Erbette con ingresso da via Tarabocchia; per quanto riguarda via Foschiatti non è prevista una corsia di emergenza ma è prescritta, invece, la necessità di mantenere l'area stradale sgombra da elementi fissi e/o difficilmente amovibili (pedane e fioriere) consentendo altresì il posizionamento di tavolini e sedie e di ombrelloni la cui base dovrà essere posizionata in modo da non costituire intralcio nel caso di entrata di mezzi di emergenza nell'area.

Parallelamente a quanto su riportato, il presente PPTU, prosegue l'iter attuativo con la realizzazione di un'altra nuova area pedonale (AP) afferente a via Donizetti, delimitata fisicamente da paletti in corrispondenza degli incroci con via Battisti e via San Francesco. La trasformazione della via Donizetti in area pedonale comporta, oltre ai benefici in termini di vivibilità e qualità dell'aria, anche una perdita in termini di sosta per autovetture, stimabile in circa otto (8) posti auto. Si prevede tuttavia di recuperare l'area adibita alle operazioni di carico/scarico merci su via San Francesco, in corrispondenza delle immediate vicinanze alla medesima via Donizetti, ed analogamente la ricollocazione dell'area adibita al carico/scarico dei bagagli a servizio del Residence San Marco, su via Battisti in corrispondenza dell'ingresso dello stesso residence. Analogamente per via delle Erbette e via della Sorgente, a servizio di questa nuova area pedonale è stato individuato nelle immediate vicinanze, su via San Francesco, un'apposita area adibita alla sosta per disabili di carattere generico.

Relativamente al viale XX Settembre, viene prevista in questa fase la realizzazione di una nuova zona a traffico limitato ad elevata valenza pedonale (ZTL), nel tratto di viale compreso tra via Rossetti e via Zovenzoni. Su tale tratto si prevede l'eliminazione di nove (9) stalli dedicati alla sosta per autovetture e di due (2) stalli per sosta disabili, a fronte dell'istituzione lungo il lato dei civici pari di quattro (4) nuovi stalli dedicati alla sosta disabili ed uno stallo riservato alla sosta dei mezzi dei Vigili del Fuoco, impegnati nelle attività di vigilanza durante gli spettacoli presso il Teatro Rossetti.

Lungo il fronte dei civici dispari è prevista la palettatura del tratto al fine di scongiurare le eventuali soste abusive, preservando così la continuità di un percorso pedonale protetto, anche in funzione di una migliore fruibilità pedonale della zona antistante il Teatro Rossetti.

In relazione alla viabilità privata e del trasporto pubblico locale (TPL) circa i due su trattati ambiti di riferimento, non sono state apportate modifiche sia in termini di sensi di marcia che di corsie riservate al TPL.

4° fase: Partecipazione

Come per il Piano generale del traffico urbano (PGTU), grande importanza ha rivestito il momento partecipativo, che ha visto il coinvolgimento dei vari stakeholders circa la condivisione sulle soluzioni progettuali proposte dagli Uffici. In particolare sono state sentite le competenti Circoscrizioni (IV e V), i commercianti, la Consulta disabili ed i Vigili del Fuoco per le necessarie verifiche relative alle corsie di emergenza ed all'accesso dei mezzi di soccorso.

5. ELABORATI DEL PROGETTO

Oltre alla presente relazione il Piano è costituito da una serie di elaborati grafici che hanno la funzione di rendere evidente lo stato attuale e lo scenario futuro, delineato in sede progettuale.

Le tavole sotto elencate, hanno il compito di inquadrare gli interventi, suddivisi per tematismo, localizzare i provvedimenti sul territorio lasciando peraltro margini di eventuali perfezionamenti in sede di progettazione esecutiva di dettaglio della segnaletica stradale.

Tav.1	Ambiti d'intervento
Tav.2	Estratti PGTU
Tav.3.1	Rilievo dello stato di fatto
Tav.3.2	Rilievo dello stato di fatto
Tav. 4.1	Soluzione di Progetto
Tav. 4.2	Soluzione di Progetto

6. CONCLUSIONI

Il presente PPTU rappresenta l'atto pianificatorio intermedio tra la progettazione generale del PGTU e quella esecutiva delle opere di segnaletica stradale, per cui in prospettiva ed al fine di dar corso all'attuazione concreta sul territorio l'iter da seguire sarà il seguente:

- approvazione del piano da parte dell'Amministrazione Comunale attraverso apposita deliberazione giunta;
- predisposizione da parte del competente Servizio Strade del progetto esecutivo relativo alla segnaletica stradale;
- emissione delle ordinanze in linea di viabilità per regolamentare ex novo la circolazione e la sosta sulle strade interessate dal presente Piano;
- posa in opera in fasi attuative distinte e sequenziali dei manufatti segnaletici necessari esplicativi della nuova disciplina introdotta sulle vie afferenti ai due ambiti territoriali di intervento.